

Aperti sesamo: lingue, linguaggi e narrazioni multiculturali

Contesto:

I dati statistici confermano come la Toscana sia una delle regioni d'Italia più interessate dalle migrazioni: i cittadini stranieri residenti sono infatti pari al 10,7% dell'intera popolazione, superiore di due punti alla media nazionale. La concentrazione più elevata è a Prato (16.6%) a cui fa seguito Firenze (12,8%) ed Arezzo col 10,6%. Da sempre, la Toscana ha fornito risposte concrete ai migranti che vivono nel territorio, attraverso una serie di azioni e servizi che nel tempo si sono consolidati e strutturati. Firenze, Prato ed Arezzo hanno sperimentato varie forme di sostegno e accompagnamento dei migranti nella nuova comunità a partire dal sostegno scolastico ai minori attraverso laboratori di italiano L2, alla formazione agli operatori di settore e all'accoglienza di minori non accompagnati e rifugiati, con particolare attenzione alle esigenze delle donne e delle famiglie. In un momento di crescenti tensioni sociali, in cui gli episodi di discriminazione e razzismo si sono intensificati, questa rete di solidarietà ha bisogno, ora più che mai, di un continuo rafforzamento al fine di consolidare la coesione e il senso di appartenenza alla comunità locale, un'esigenza di fondamentale importanza sia a livello nazionale che toscano.

Il progetto:

Il progetto "Aperti sesamo" si inserisce nel panorama dei servizi già presenti in Toscana che promuovono l'inclusione di migranti adulti e minori, soprattutto se in condizione di fragilità sociale. L'intera azione del progetto muove dalla consapevolezza che la conoscenza della lingua italiana è il primo strumento per potersi confrontare con la nuova realtà e per poter accedere ai servizi ed alle opportunità offerte dal nuovo paese. Per questo, "Aperti sesamo" promuove laboratori di italiano L2 che rispondono alle esigenze concrete dei migranti più a rischio di marginalità, stimolando l'interazione con la comunità locale, con le istituzioni e con i luoghi della città.

L'altra direttrice del progetto si muove per connettere strumenti e competenze dell'associazionismo locale e delle principali biblioteche toscane per contribuire alla coesione sociale, realizzando azioni e interventi di inclusione e mediazione sociale per un reciproco scambio tra patrimoni linguistici e culture. Una terza importante azione è volta

a rafforzare la rete regionale di soggetti pubblici e terzo settore favorendo lo scambio di risorse e competenze, nella prospettiva di garantire opportunità ed offerte di formazione linguistica soprattutto alle persone più vulnerabili.

TITOLO ORIGINALE DEL PROGETTO	Aperti sesamo: lingue, linguaggi e narrazioni multiculturali
LUOGHI DEL PROGETTO	Arezzo, Firenze, Prato
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO	1632 cittadini di paesi terzi coinvolti nei percorsi di formazione linguistica di cui 376 minori. 946 cittadini di paesi terzi coinvolti nei percorsi individualizzati di cui 66 donne. 45 tra operatori, mediatori, educatori coinvolti nei percorsi di formazione.
CAPOFILA	Associazione Progetto Arcobaleno Onlus
PARTNER DEL PROGETTO	COSPE, Alice scs Onlus, Associazione culturale del Bangladesh, Comune di Prato, LiMo - Linguaggi in Movimento is scarl, Oxfam Italia Intercultura Soc.Coop, Pane&Rose Scs ONLUS
ENTE FINANZIATORE	Unione Europea, Ministero degli interni italiano
DURATA DEL PROGETTO	15/06/2019-14/09/2022